

MISURA 212 – Avviso per la presentazione domande Anno 2014

“Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane”

1. Dotazione finanziaria

Alla data di emanazione del presente avviso, si specifica che per la presente Misura non sono disponibili risorse finanziarie per la campagna 2014.

Tuttavia, per dotare le misure in questione delle risorse necessarie, è intento di questa Amministrazione avviare ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR 2007-2013; solo in caso di approvazione di detta rimodulazione ovvero di approvazione da parte della Commissione Europea del predisponendo Programma 2014-2020, sarà possibile procedere, dopo le dovute istruttorie, al pagamento dei premi per l'annualità 2014 delle istanze utilmente inserite in graduatoria.

Viceversa, in caso di mancata approvazione della ulteriore rimodulazione finanziaria del PSR 2007-2013 che verrà proposta ovvero del predisponendo Programma 2014-2020, non sarà possibile procedere al pagamento del premio per l'annualità corrente, e, dunque, nessun corrispettivo finanziario potrà essere riconosciuto ai richiedenti che non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che, fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo;

2. Soggetti beneficiari dell'intervento e agevolazioni previste

Ritenuto di dover assicurare, attraverso la raccolta delle nuove adesioni per il 2014, la continuità dell'azione di salvaguardia del territorio perseguita attraverso la misura 212 e nelle more della definizione del Programma 2014-2020, gli aiuti previsti dalla Misura sono concedibili ad imprenditori agricoli singoli o associati (le società possono accedere alla misura per i terreni propri e/o dei soci, acquisiti in disponibilità a mezzo affitto registrato o usufrutto), che conducono una SAU di almeno 0,2 ettari in aree caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane e che si impegnano a proseguire l'attività agricola per almeno un anno a partire dal 15 maggio 2014, fermo restando le successive disposizioni di cui ai regolamenti (UE) nn. 1306/2013 e n. 1310/2013, ed a rispettare il regime di condizionalità vigente ai sensi del Decreto Ministeriale 30125/2009 e ss.mm.ii, nelle more della definizione della deliberazione regionale.

L'intensità dell'aiuto concedibile è di € 150/ha di SAU, limitatamente alla parte di superficie aziendale ricadente nelle zone definite montane.

Nel caso di aziende aventi superfici superiore a 50 ha di SAU ricadenti in zone montane, l'entità del premio è ridotta del 50%, e pertanto è pari ad € 75/ha; tale riduzione si applica alle sole superfici eccedenti il limite di 50 ha.

3. Requisiti di ammissibilità

Fatta salva l'approvazione delle procedure di rimodulazione finanziaria del PSR Campania 2007 – 2013 ovvero dell' approvazione da parte della Commissione Europea del predisponendo Programma 2014-2020, per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2014 i richiedenti, così come individuati al punto 2, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) coltivare una SAU di almeno di 0,2 ettari in zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, contratto per atto pubblico o per scrittura privata registrata di affitto o, per i terreni confiscati alle mafie, qualsiasi altro atto di cui alla legge 109/96). Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal presente bando è escluso il comodato d'uso.
- b) essere in possesso di partita IVA.
- c) essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77, ossia le aziende con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000,00 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli. In caso di esenzione, il CAA è tenuto a verificare, all'atto della presentazione la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni e d, inoltre, la mancata compilazione del Quadro RG della dichiarazione di redditi.

Nel caso di richiesta di indennità riferita a superfici a pascolo, queste sono concesse solo per quelle superfici con un carico di bestiame, all'atto della scadenza del presente avviso, compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha (UBA = Unità di Bestiame Adulto) ed un massimo di 3 UBA/ha, anche nel caso di superfici a pascolo sfruttate da più agricoltori.

Le indennità compensative relative a superfici a pascolo sfruttate in comune da più agricoltori ai fini di pascolo, possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno, che devono garantire la disponibilità di una SAU aziendale minima di 0,2 ha ed il rispetto del carico minimo e massimo sopraindicato.

I capi di bestiame utili ai fini del calcolo dell'indennità compensativa ed i relativi coefficienti di conversione in UBA, così come riportati nell'allegato V del Reg. CE 1974/06, sono indicati nella seguente tabella:

Bovini ed equini con età inferiore a 6 mesi	0,4 UBA
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6 UBA
Bovini con età superiore a 2 anni	1 UBA
Equini con età superiore a 6 mesi	1 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA

Qualora in azienda, in relazione alla superficie pascolabile, sia presente un carico di bestiame da pascolo superiore al carico massimo ammissibile di 3 UBA/ha, fermo restando il rispetto dello standard di condizionalità 4.6 - Densità di bestiame minimi e/o regimi adeguati, che stabilisce tra l'altro un carico massimo di 4 UBA/ha, l'azienda può essere ammessa a beneficiare dell'indennità solo in presenza di una superficie aziendale investita a colture foraggere che giustifichi il mantenimento degli animali in azienda senza ricorrere al pascolamento.

Il certificato di fida pascolo rilasciato dal comune, come tutti gli altri titoli di possesso, deve essere presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

I beneficiari titolari di allevamenti zootecnici e di superfici pascolabili sono tenuti a conservare in azienda la documentazione prodotta ai sensi degli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento di polizia veterinaria di cui al DPR n. 320/54 e ad esibirla in fase di controllo.

In caso di allevamenti a stabulazione fissa o semilibera, nel fascicolo aziendale deve essere presente una attestazione rilasciata dai Servizi veterinari della ASL territorialmente competenti dalla quale si rilevi la totale o parziale tipologia dell'allevamento in questione.

Nel caso di superfici vitate, l'indennità è concessa a condizione che le stesse siano in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia d'impianto dei vigneti.

Nel caso di allevamenti di bovini da latte, il richiedente deve essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente avviso;
- presentate con modalità non conformi a quanto previsto dall'avviso;
- presentate oltre i termini previsti dall'avviso.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Fatta salva l'approvazione delle ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR Campania 2007 – 2013 ovvero dell' approvazione da parte della Commissione Europea del predisponendo Programma 2014-2020, il pagamento degli importi per l'annualità 2014, è subordinato alla presentazione della domanda in risposta al presente avviso.

La presentazione delle domande di aiuto/ pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per poter presentare la domanda, occorre procedere all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale nonché di tutta la documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Le domande per l'anno 2014 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del **15 maggio 2014**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le stesse entro il **09 giugno 2014**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo a decorrere dal 16 maggio compreso.

Le domande pervenute oltre il 9 giugno 2014 sono irricevibili.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del Reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25" oltre il termine del 3 Giugno 2014 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2014.

Le suddette domande di modifica pervenute oltre il termine del 9 giugno 2014, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili.

Le domande di revoca parziale pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili.

In caso di cessione totale o parziale dell'azienda, il beneficiario è tenuto a farne comunicazione ai Servizi Territoriali Regionali competenti per territorio mediante lettera raccomandata senza avviso di ricevimento prima che Agea autorizzi il pagamento.

Qualora intervengano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali definite dall'art. 47 del Reg. CE 1974/2006 – tra cui decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta

espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda - il beneficiario, o un suo rappresentante, è tenuto a farne comunicazione ai Servizi Territoriali Regionali competenti per territorio (ex STAPA CePICA) entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario stesso o un suo rappresentante è in grado di provvedervi, mediante lettera raccomandata senza avviso di ricevimento con allegata la documentazione probatoria dell'evento e prima che Agea autorizzi il pagamento.

Le comunicazioni pervenute successivamente a tale autorizzazione sono ritenute irricevibili

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione contestuale da parte del richiedente della stessa, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA.

Non sono ricevibili:

- le domande presentate con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico (SIAN).
- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre le suindicate date;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

All'atto di inserimento dell'istanza nel portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC; in caso di esito positivo la domanda viene informaticamente inviata al pagamento, previa autorizzazione da parte della Regione.

Il produttore non deve presentare alcun cartaceo ai Servizi Territoriali Regionali competenti per territorio (ex STAPA-CePICA).

Qualora l'istruttoria automatizzata non generi un esito positivo, l'iter procedimentale prevede la risoluzione delle stesse da parte dei Servizi Territoriali Regionali competenti per territorio (ex STAPA-CePICA), che ne ricevono comunicazione da parte di AGEA.

A titolo di esempio, si riportano di seguito alcune possibili casistiche per le quali si procede con la suddetta istruttoria da parte dei Servizi Territoriali Regionali :

- istanze per le quali il sistema, pur consentendo il pagamento, ha generato uno scostamento di superficie compreso tra il 3% ed il 20%;
- istanze con superficie a pascolo per le quali il sistema individua un carico di bestiame superiore a 3 UBA/HA ed inferiore o uguale a 4 UBA/HA.
- Istanze per cui il sistema informatico rileva delle anomalie.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

5. Documentazione e dichiarazioni

Sul modello informatico della domanda, il cui schema è riportato in allegato al presente bando, il rappresentante legale dell'impresa sottoscrive, a pena di inammissibilità della domanda:

1. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
2. di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché del contenuto, degli obblighi e delle prescrizioni della misura 212;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
4. che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
5. di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.

Inoltre il soggetto beneficiario deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 dello stesso:

6. che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e dal presente avviso e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
7. che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
8. che i contratti dei terreni oggetto di aiuto presenti nel fascicolo sono comprensivi dell'autorizzazione da parte del proprietario e/o del comproprietario a presentare la domanda per la misura in oggetto.
9. di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dell'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
10. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
11. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
12. di essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole ovvero

13. di essere esonerato dall'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese agricole della CCIAA in quanto azienda con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli;

14. non sussistono le cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 attuata dal DLgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;

Il rappresentante legale dell'impresa, tra le altre voci riportate sul modello di informatico della domanda, dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

L'eventuale documentazione obbligatoria integrativa da presentare all'atto di inserimento dell'istanza su portale SIAN, pena l'inammissibilità, è riportata nel sottoelencato prospetto:

- Per le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77, copia della dichiarazione dei redditi dalla quale si evince la mancata compilazione del quadro RG.
- Per le società:
 - a) Elenco dei soci con data di nascita e codice fiscale.
 - b) Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni.
 - c) Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza ed a riscuotere il premio.
- Per le aziende con particelle con titolo di possesso diverso dalla proprietà, l'autorizzazione da parte del proprietario e/o comproprietario.

6. Controlli

Le attività di controllo sono condotte in conformità a tutta la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni.

Come detto al paragrafo 4 del presente avviso, all'atto della presentazione dell'istanza di pagamento sul portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC consentendo la verifica di:

- il contestuale inserimento della stessa particella richiesta a premio da parte di più beneficiari;
- il requisito di ammissibilità relativo alla coltivazione della superficie minima di 0,2 ettari;
- il titolo di possesso;
- il requisito di ammissibilità relativo al possesso di partita IVA;
- il rispetto del carico di bestiame compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha/Anno ed un massimo di 3 UBA/ha/Anno;
- la verifica del rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi INPS per sé e per i dipendenti

I controlli sopra elencati sono effettuati da AGEA anche per le eventuali istanze di pagamento che dovessero essere istruite dai Servizi Territoriali competenti per territorio (ex STAPA)

L'Amministrazione Regionale, tramite i Servizi Territoriali competenti per territorio (ex STAPA) provvede a svolgere i controlli relativi ai punti 10, 11, 12, 13 e, nel caso, al punto 14 del precedente articolo 5. Sarà cura dei medesimi uffici la verifica del rispetto del regime delle normativa vigente sul regime delle quote latte e dei vigneti.

Se del caso, L'Amministrazione Regionale, tramite i Servizi Territoriali competenti per territorio (ex STAPA) procederà alla definizione della graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda per le priorità di seguito descritte:

Priorità e coefficienti di valutazione					
DESCRIZIONE		PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
UBICAZIONE AZIENDALE		A		B	C=AxB
1	zona d'intervento inclusa – almeno per il 20% -, in zone protette ed individuate ai sensi delle direttive Uccelli ed Habitat (ZPS e SIC)	20	Ricade	1	20
			Non ricade	0	0
2	zona d'intervento inclusa, anche parzialmente, nel perimetro di parchi nazionali o regionali o in riserve naturali nazionali e regionali	20	Ricade	1	20
			Non ricade	0	0
3	zona d'intervento classificata svantaggiata ad esclusione di quella montana	10	Ricadenti per almeno il 50%	1	10
			Ricadenti per meno del 50%	0	0
REQUISITI DEL RICHIEDENTE					
4	L'imprenditore agricolo ha superato i 40 anni di età ¹	20	Si	0	0
			No	1	20
5	L'impresa è condotta da donne ²	15	Si	1	15
			No	0	0
PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE					
6	aziende aderenti contestualmente alla misura 214	5	si	1	5
			no	0	0
7	aziende aderenti contestualmente alla misura 215	5	si	1	5
			no	0	0
8	aziende aderenti contestualmente alla misura 216	5	si	1	5
			no	0	0

1 Sono considerate di età inferiore a 40 anni:

- le società agricole semplici e di persone in cui oltre il 50% dei soci non abbiano superato i 40 anni di età;
- le società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale è sottoscritto da agricoltori con età non superiore ai 40 anni e oltre il 50% dei componenti degli organi di amministrazione della società sono agricoltori con età non superiore ai 40 anni.

² Sono considerate condotte da donne:

- le società semplici e di persone, la cui compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%;

Solo al termine ed in caso di esito positivo dei controlli sopracitati e della eventuale definizione della graduatoria regionale, si procederà all'erogazione del contributo.

Quadro O1 – Dichiarazioni ed impegni specifici per la Misura 212 del PSR – Regione Campania”,

CUAA (CODICE FISCALE)		NUMERO DOMANDA	
-----------------------	--	----------------	--

QUADRO O1 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 212 DEL PSR - REGIONE CAMPANIA

Il sottoscritto identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania, nonché degli obblighi e delle prescrizioni previsti dall'avviso della misura 212;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto, dell'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.).
- che non sussistono cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 attuata dal D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice antimafia)
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sotto riportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di essere in possesso di partita IVA;
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

☐

Si

☐

No

- di essere imprenditore agricolo associato

☐

Si

☐

No

NUMERO TOTALE SOCI

ELENCO SOCI

CUAA	Nome e Cognome

QUADRO 02 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			Si	No
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1	Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni	☐	☐
	2	Copia conforme all'originale di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale	☐	☐
AZIENDE CON PARTICELLE DIVERSE DALLA PROPRIETA'	3	Autorizzazione da parte del proprietario e/o comproprietario a presentare la domanda	☐	☐
Aziende con esenzione iscrizione CCIAA		Copia della la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni ed, inoltre, la mancata compilazione del Quadro RG della dichiarazione di redditi	☐	☐